

LUNEDÌ 23 DICEMBRE

VIII GIORNO DI NOVENA A NATALE

LA SPERANZA È CANTO!

INTRODUZIONE

Continuiamo il cammino avvicinandoci all'atteso incontro con Gesù Bambino che nasce per tutti noi. Oggi canteremo con Maria il canto di lode e ringraziamento, pensando con cuore docile alla speranza che è come **UN CANTO DI GIOIA E DI LODE**.

PAROLA DI DIO

(Lc 1, 46-55)

Il cantico di Maria

Allora Maria disse: "L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome, di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordando la sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre".

RIFLESSIONE: dalla Parola alla vita

Maria esulta di gioia nel Magnificat, il canto che tutti, anche oggi, possiamo cantare come canto di lode; è una preghiera di gratitudine che sale a Dio. Bella è anche l'immagine del danzare davanti a Dio nella gioia, nonostante le situazioni non facili da affrontare.

Maria ci offre un canto che dona speranza e salvezza. Maria confessa che Dio ha compiuto cose grandi in lei, ma allo stesso tempo esprime la sua piccolezza, la sua umiltà.





Cari amici, stiamo completando la nostra icona. Oggi osserviamo con attenzione la terza ed ultima parte in cui è rappresentata la scena della natività, che è nella sua completezza. Nella parte centrale una grotta si apre e si vede l'oscura cavità che rappresenta il peccato dell'umanità, ma nel quale sorge **"IL SOLE"**, il Bambino in fasce, sdraiato nella mangiatoia. **I PASTORI** sono a destra rappresentati nel momento in cui, pieni di timore e stupore, ricevono l'annuncio dell'angelo.

Oggi leggendo con voi il brano del Vangelo in cui Maria canta il Magnificat, volgiamo lo sguardo su di lei. **Nell'icona è rappresentata in evidenza, nella posizione centrale e per le sue dimensioni più grandi.** Maria giace su un cuscino rosso fuoco, è avvolta in un manto porpora che la ricopre e la sua importanza è sottolineata dalle **tre stelle sul capo e sulle spalle.** È sdraiata come una donna che abbia appena dato alla luce un bimbo.

Ha lo sguardo perduto nel silenzio e nella preghiera. Una caratteristica dell'immagine di Maria in tutte le icone è che non guarda mai Gesù Bambino, ma il suo sguardo è rivolto a noi, come per dirci: **"ecco Gesù, seguitelo, amatelo"**.

A sinistra rappresentati i **Magi guidati dalla stella.**

PREGHIERA

Gesù, accogliere la tua venuta,
accogliere il tuo amore per ciascuno di noi
può rendere la nostra vita una dolce musica.
Donaci di saper cantare la gioia e che la nostra vita
diventi un semplice inno di lode.

Amen